

Effetto Besta sulla linea Verde del tram cambia il progetto e restano i platani

A giugno via ai lavori: non sarà più realizzato il sottopasso nell'area di via Ferrarese e via Bolognese

di Lavinia Lundari Perini

A giugno partiranno i cantieri della linea Verde del tram che, con 17 fermate su 7 km di percorso, collegherà piazza dei Mille al piazzale della stazione Sfm di via Corticella. Un percorso che «sostituisce sostanzialmente quello del bus 27, intercettando una delle linee di forza del trasporto pubblico bolognese», sottolinea l'assessora Valentina Orioli. La giunta ha infatti approvato il progetto definitivo, che prevede una grossa novità rispetto al tracciato previsto inizialmente (già modificato col capolinea nord a Corticella e non più a Castel Maggiore). Non sarà più realizzato il sottopasso nell'area di via Ferrarese-Mazza-Bolognese: il tram transiterà dal lato ovest di piazza dell'Unità, il cui progetto verrà rivisto «in modo che linea tranviaria e il traffico veicolare possano coesistere». E questo permetterà di salvare una quarantina di alberi destinati all'abbattimento, un aspetto non secon-

Al Caab Il mercato ittico firmato Iosa Ghini

Al Museo della Marineria di Cesenatico è stato presentato il mercato ittico all'ingrosso del Centro AgroAlimentare di Bologna (Caab). Il progetto intende valorizzare il pesce azzurro pescato nei pressi costieri dell'Adriatico. «Il progetto intende porsi come un laboratorio nazionale e di territorio per valorizzare la pesca sostenibile» ha spiegato Marco Marcatili, presidente di Caab. «Intendiamo trattare prodotti ittici tipici del nostro Adriatico», ha spiegato Duccio Caccioni, direttore di mercato di Caab. Il nuovo mercato ittico di Caab si realizzerà con un investimento di 1,5 milioni di euro, risorse messe a disposizione grazie ai fondi del Pnrr. La riqualificazione delle aree che ospiteranno il mercato ittico è stata oggetto dell'intervento dell'architetto e designer Iosa Ghini.



▲ Il progetto Linea verde, come sarà una delle fermate di Corticella

dario dopo le polemiche e gli scontri al parco don Bosco per le scuole Besta. La linea Verde si svilupperà su via Corticella, piazza dell'Unità e via Matteotti; escluse invece via Ferrarese e via Mazza, dove non si verificherà più la sovrapposizione con la linea Rossa. Cancellato il sottopasso, i cantieri saranno più veloci e snelli, con tempi di esecuzione più bassi e un minore impatto. Sono salvi dunque gli alberi su via Bolognese e via Ferrarese, compresi i due filari di platani per la cui salvaguardia avevano manifestato decine di re-

sidenti. La modifica del tracciato viene motivata da Orioli soprattutto con la necessità di rispettare le scadenze del Pnrr - che porta in dono 222 milioni di euro - e quindi «ridurre tempi e costi». Ma ci sono anche altre ragioni. Dal quartiere Navile e da alcuni gruppi di cittadini era arrivata la richiesta di «minimizzare la cantierizzazione e di valutare ogni soluzione alternativa alla realizzazione del sottopasso» che avrebbe segnato una profonda cesura fisica in una zona prettamente residenziale e che avrebbe tolto una fetta di ver-

de importante. Coalizione civica è soddisfatta di questa scelta non solo per il salvataggio dei platani di via Ferrarese, ma anche perché il sottopasso avrebbe «rischiato di indurre a una maggiore velocità il traffico e quindi peggiorare la sicurezza di pedoni e ciclisti in zona, specie vicino alle scuole Testoni-Fioravanti». È confermato, invece, il sottoattraversamento di tangenziale e autostrada in via Corticella, in corrispondenza dello svincolo 6. Per la linea Verde si entra nella fase di progettazione esecutiva, col via ai cantieri in estate. Nel frattempo il Comune si prepara a partire coi lavori della linea Rossa in via Riva Reno, dopo il sì della soprintendenza, con alcune prescrizioni che - chiarisce Orioli - «sono tipiche di questa fase dei lavori. Ci sono indicazioni di condotta sugli scavi archeologici e sui materiali da usare nelle finiture dello spazio pubblico». È collegata al cantiere di Riva Reno la preferenziale che è stata tracciata nei giorni scorsi lungo la carreggiata ovest di viale Silvani, e che restringe a due le corsie per i veicoli: con la chiusura dell'incrocio con via Lama le linee di autobus saranno deviate in via Brugnoli e via Calori da dove si immetteranno sui viali per proseguire verso via Saffi e le altre direzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per chi ha fame
di ALTA CUCINA
mettiamo sul PIATTO
le nostre RADICI più profonde

È iniziata la stagione dell'Asparago Verde di Altedo IGP.

Un'eccellenza emiliana che si raccoglie solo da aprile a giugno. In primavera il suo gusto conquista i palati più esigenti, portando in tavola la tradizione della nostra terra. **Una coltura che qui è cultura.**



Organismo responsabile dell'informazione: Consorzio di tutela dell'Asparago Verde di Altedo IGP. Autorità di gestione: Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca.

